

LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. FERMI"

Via Fermi, 2 - Massa (MS)
- Servizio di prevenzione e protezione -

Estratto del piano di emergenza

COMPITI DEI COORDINATORI DELLE EMERGENZE

IL COORDINATORE IN FASE DI EMERGENZA:

- ha il coordinamento diretto delle operazioni in fase di emergenza;
- deve conoscere i contenuti del piano di emergenza, i presidi antincendio installati, i presidi sanitari in dotazione, le vie di esodo e tutti gli impianti e relativi comandi esistenti, nonché essere informato (anche tramite le schede di rilevazione e segnalazione delle anomalie riscontrate) su tutte le problematiche presenti nell'edificio.

IN FASE DI INTERVENTO DEVE:

- decidere, ove i tempi non consentano di consultare il datore di lavoro o i soccorsi esterni, le linee di intervento più idonee al tipo di emergenza;
- rispettare, e far rispettare, le indicazioni contenute nel piano di emergenza.
In particolare, spetta al coordinatore:
 - la decisione se procedere all'evacuazione dell'edificio;
 - la decisione sulla tempistica e la modalità di diffusione dell'allarme;
- effettuare o, se vi sono impedimenti, assicurarsi che sia effettuata la chiamata di soccorso e che sia avvertito il datore di lavoro;
- raccogliere tutte le informazioni da trasferire ai soccorsi esterni;
- gestire la situazione in attesa che il datore di lavoro od i soccorsi esterni assumano il comando delle operazioni.

IL COORDINATORE IN FASE DI PREVENZIONE:

- ha il coordinamento diretto delle operazioni in fase preventiva;
- deve conoscere i contenuti del piano di emergenza, i presidi antincendio installati, i presidi sanitari in dotazione, le vie di esodo e tutti gli impianti e relativi comandi esistenti, nonché essere informato (anche tramite le schede di rilevazione e segnalazione delle anomalie riscontrate) su tutte le problematiche presenti nell'edificio;
- deve occuparsi della corretta dislocazione della cartellonistica interna per l'indicazione dei percorsi di esodo e, con l'aiuto degli addetti delle squadre di emergenza, garantirne la costante presenza;
- deve garantire che la valigetta del coordinatore sia sempre a disposizione e completa dei contenuti previsti;
 - deve costituire il punto di riferimento degli addetti alle emergenze, proponendo al servizio di prevenzione e protezione (SPP) l'organizzazione di incontri periodici finalizzati a rinnovare la loro formazione specifica sulle procedure da seguire per fronteggiare le emergenze;
- deve proporre al datore di lavoro eventuali integrazioni o modifiche da apportare alla composizione ed alla preparazione delle squadre di emergenza, nel momento in cui ne rilevi l'opportunità;
- deve collaborare col responsabile del SPP per proporre al datore di lavoro interventi migliorativi da apportare alle procedure di emergenza;
 - deve programmare ed effettuare le esercitazioni, con la collaborazione del SPP quando lo ritenga opportuno, avvisando preventivamente il datore di lavoro;
- deve collaborare con il SPP nello svolgimento delle attività di informazione e formazione finalizzate a mettere tutte le persone presenti a conoscenza delle disposizioni contenute nel piano di emergenza, rendendosi disponibile a fornire eventuali chiarimenti;
- deve raccogliere e trasferire al datore di lavoro le segnalazioni di anomalie riscontrate nell'edificio, intervenendo direttamente e repentinamente sulle situazioni più a rischio, in attesa delle decisioni del datore di lavoro stesso;
 - deve mettersi a disposizione del datore di lavoro, o del suo sostituto, per realizzare il necessario scambio di informazioni con persone e ditte estranee che debbano operare all'interno dell'edificio, compilando l'apposito verbale.